I.C.S. "E. DE FILIPPO"

Colleverde di Guidonia

Sede centrale Via Monte BiancoTel.0774/572611 Fax 0774/361287
Plesso Via Brennero -Fonte NuovaTel. Fax 06/ 90997270
Codice meccanografico RMIC8AFOOD

SITO INTERNET www.icsdefilippo.gov.it

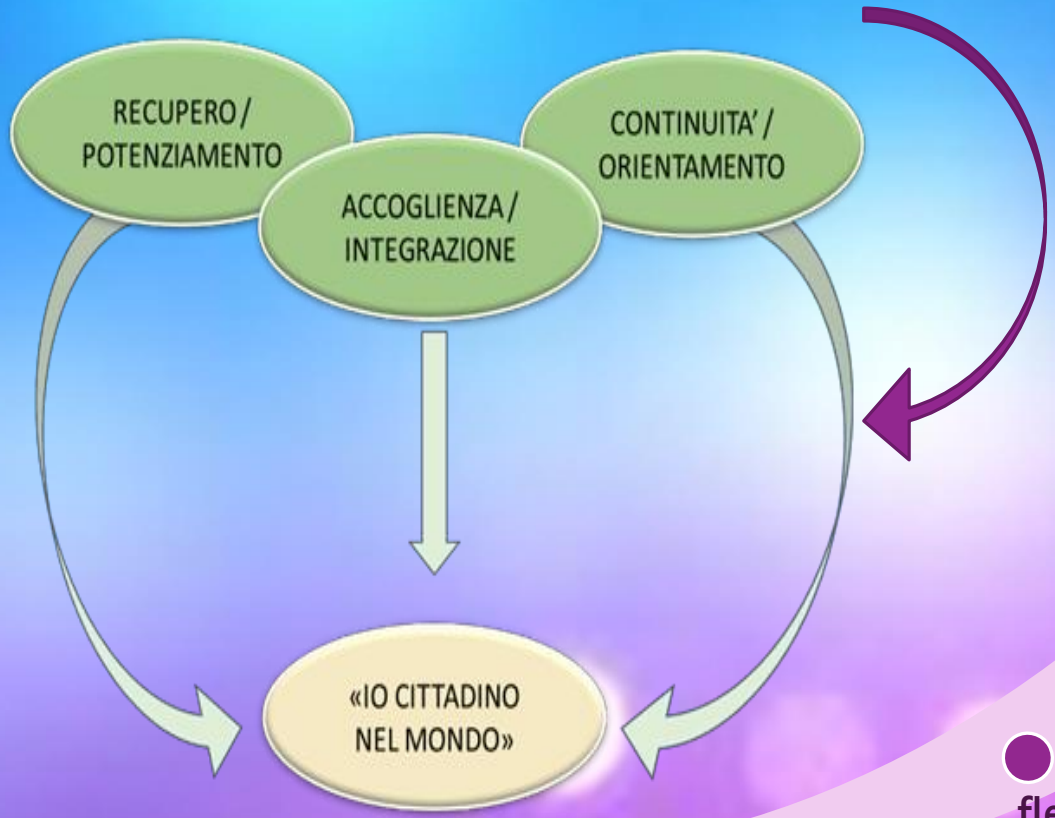
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2015/2016 2016/17 2017/18

DIRIGENTE SCOLASTICO

GIUSEPPINA GUARNUTO

MISSION adottata dal CdI



Vision

Una scuola che assicura il diritto all'educazione e all'istruzione a tutti gli alunni

- **Pieno sviluppo della persona**
- **Successo formativo**
- **flessibilità degli obiettivi e dei percorsi formativi**
- **personalizzazione educativa**

FINALITA' GENERALI

Garantiscono la realizzazione di…:

MASSIMO SVILUPPO delle potenzialità degli alunni

SUCCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI TRIENNALI di miglioramento

RAV

FINALITA' DEL PTOF

1. Conseguire gli obiettivi di miglioramento rilevati dal rapporto di autovalutazione
2. Promuovere attività curriculari ed extracurriculari adeguate ai bisogni degli alunni ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti.
3. Assicurare un progetto formativo di continuità tra i diversi ordini di scuola rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.
4. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
5. Favorire un percorso di accoglienza di alunni e famiglie.
6. Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
7. Promuovere, in sinergia con le famiglie e gli altri sistemi formativi, l'autonomia e la responsabilità.
8. Valorizzare il potenziale creativo degli alunni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In linea con le competenze chiave EUROPEE

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Reti
Risorse formative
Enti locali
TERRITORIO
Apertura al territorio
UTENZA
COMPETENZE DA SVILUPPARE
Percorso formativo dai 3 ai 14 anni
Progressivo, collegiale, trasversale e verticale
COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE TRESVERSALI
Affettivo relazionale
Comunicativo espressive
Cognitive autonomia operativa
UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

FIGURE FUNZIONALI AL PERSEGUIMENTO DELLE SCELTE FORMATIVE E LORO COMPETENZE

Dirigente Scolastico	Gestione e organizzazione di tutta la vita della scuola
Docente collaboratore vicario	Collabora con la dirigenza e ne fa le veci in caso di assenza
Segreteria e personale ausiliario	Ausilio tecnico e amministrativo per la progettazione e l'espletamento delle attività
Consiglio d'Istituto	Organo collegiale elettivo composto da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA, indirizza l'attività didattica e gestionale della scuola
Collegio dei docenti	Programmazione educativa e didattica della scuola
Consigli di intersezione, di interclasse e di classe	Gestione educativa e didattica della classe, nonché dei rapporti con le famiglie
Commissioni di lavoro	Coordinamento della progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività educative e didattiche
GLH d'Istituto	Programmazione e organizzazione delle attività relative al sostegno degli alunni portatori di handicap
GLH operativo	Attuazione del progetto di integrazione degli alunni portatori di handicap
Le funzioni strumentali ai sensi dell'art. 30 del CCNL2002/2005	• Architettura POF • Orientamento e continuità • Integrazione e accoglienza • Viaggi d'istruzione • Valutazione
Figure di sistema • referente per la mensa • referente per il sito • referente per la biblioteca • referente per la qualità dasa • referente dello spazio d' ascolto • referente per le nuove tecnologie • referente trinity • referente progetti extracurriculari • referente progetti esterni miur e usr	**Referenti di dipartimento** ***Coordinatori primaria*:** • Area linguistico-artistico-espressiva/ Storico-geografico-sociale • Area matematico-scientifico-tecnologica ***Coordinatori secondaria*:** • Areaa umanistica Area linguistica • Area matematico-scientifico-tecnologica • Area espressiva ***Coordinatore infanzia***

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

L'orario scolastico:

ingresso e uscita alunni

INGRESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI I° GRADO
8,00/9,00	8,00	8,00

USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo Ridotto 25h:

uscita ore 13.00

(sabato libero)

Tempo Normale 40h:

uscita ore 13.00

(sabato libero)

SCUOLA PRIMARIA CV

- Tempo scuola 27h: uscita ore 13.00
- Tempo scuola 30h: Uscita ore 14
- Tempo scuola 40h: uscita ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA FN

- Tempo scuola 28/30 h

senza rientro

(sabato libero)

SCUOLA SEC. DI I° GRADO

Tempo scuola 30h:

Uscita ore 14,00

(sabato libero)

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Indirizzi per le attività della scuola (art.1 c.4 Legge 107/2015)

- Informatica e laboratorio di scienze matematiche
- Potenziamento linguistico
- Motoria e musica per la primaria
- Attività teatrali in lingua inglese
- Attività artistiche (scultura, pittura, musica)
- Attività di potenziamento della lingua inglese
- Attività teatrale con particolare riguardo alla mimica e alla dizione

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1) Diminuire la variabilità tra le classi.	1) Contenere la varianza fra le classi nella tendenza degli istituti con lo stesso indice escs.

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO**
1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➢ Lavorare sulle competenze trasversali che sono alla base sia della produzione scritta ed orale che della capacità di risolvere problemi in senso lato ➢ Incrementare il numero degli incontri dedicati al confronto e alla condivisione all'interno di ogni realtà scolastica. ➢ Inserire nella programmazione di italiano e matematica una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.
2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	➢ Incrementare la collaborazione tra docenti in modo da favorire lo sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalla progettazione. ➢ Rinnovare, in considerazione delle risorse economiche disponibili, la parte obsoleta delle macchine dei laboratori di informatica. ➢ Prevedere percorsi di recupero e potenziamento.
4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	➢ Calendarizzare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sullo sviluppo del curricolo verticale.
5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	➢ Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi garantendo omogeneità ed equilibrio nella composizione delle stesse.

PIANO DELLE ATTIVITA' ESTERNE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Uscite sul territorio.
- Spettacoli teatrali a scuola.
- Uscite culturali – naturalistiche.
- Laboratori didattici.

SCUOLA PRIMARIA

- Uscite sul territorio.
- Campi scuola e viaggi di istruzione: campo scuola sportivo naturalistico, campo scuola di tipo storico - culturale in Italia.
- Uscite di una o mezza giornata: musei, mostre, spettacoli teatrali, concerti, siti industriali, siti artistici, siti storico archeologici, siti naturalistici.
- Uscite di una o mezza giornata con laboratori o attività di tipo scientifico, storico - culturale, naturalistico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Uscite sul territorio.
- Campi scuola e viaggi di istruzione: campo scuola sportivo naturalistico, campo scuola di tipo storico - culturale in Italia o all'estero.
- Uscite di una o mezza giornata: musei, mostre, spettacoli teatrali, concerti, siti industriali, siti artistici, siti storico archeologici, siti naturalistici.
- Uscite di una o mezza giornata con laboratori o attività di tipo scientifico, storico - culturale, naturalistico.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

…docente e amministrativo, tecnico e ausiliare
(art.1 c. 12 della Legge 107/2015)

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche …"
(art1 c.124 Legge 107/2015).

proposte di miglioramento nel RAV
formazione per competenza e valutazione significativa

1. Valutazione degli apprendimenti
2. Uso delle nuove tecnologie in diversi livelli
3. Corso operativo sull'individuazione dei BES
4. Inglese

(delibera n. 15 del 12/10/2015

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico
sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità quale strumento di trasparenza attraverso il quale :

- ✓ I Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli organi collegiali di competenza;
- ✓ Gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del Progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro;
- ✓ Le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta formativa e collaborano alle attività

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(nota ministeriale 3602/PO 31.07.2008)

- ORARIO
- ENTRATE E USCITE
- INTERVALLO
- ASSENZE - RITARDI - PERMESSI
- ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI
- NORME DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO
- VIGILANZA
- VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
- CRITERI GENERALI FORMAZIONI CLASSI
- CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI IN CASO ESUBERO RICHIESTE
- SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI
- NORME COMPORTAMENTALI
- MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI

CINQUE/10	*SEI/10*	*SETTE/10*	*OTTO/10*	*NOVE/10*	*DIECI/10*
Comportamenti gravemente scorretti nei confronti degli altri e dell'ambiente scolastico. La partecipazione e l'impegno sono scarsi.	Poco corretto e poco responsabile. La partecipazione e l'impegno sono discontinui.	Non sempre corretto e rispettoso delle regole. La partecipazione e l'impegno sono modesti.	Corretto e responsabile. La partecipazione e l'impegno sono regolari.	Corretto e rispettoso. L'impegno e la partecipazione sono costruttivi.	Corretto, scrupoloso e rispettoso. Continuo e serio nelle attività. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

RESPONSABILITÀ PERSONALE:

- L'alunno ha cura di sé, frequenta regolarmente le lezioni e rispetta l'orario scolastico.
- Si impegna nello studio sia in classe che a casa.
- Assolve regolarmente le consegne e gli impegni assunti.
- L'alunno porta regolarmente il materiale necessario alle attività scolastiche .
- Ha cura e utilizza correttamente il materiale proprio e altrui.

RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE:

- L'alunno rispetta gli adulti e i compagni tenendo conto delle peculiarità di ciascuno.
- Instaura rapporti corretti e educati.
- Rispetta i valori dell'Istituto.
- L'alunno rispetta le regole, controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e tempi opportuni.
- Collabora con i compagni ed è disponibile a dare e ricevere aiuto;
- Esprime le sue idee e i suoi sentimenti in modo costruttivo e rispetta le opinioni degli altri.
- L'alunno rispetta il Progetto Educativo e il Regolamento d'Istituto, anche durante le visite di istruzione e in ambienti extrascolastici.

PARTECIPAZIONE:

L'alunno partecipa alle lezioni ed è disponibile al dialogo educativo.

IMPEGNI DI RECIPROCITÀ

Il genitore affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole:

1. delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità;
2. della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori
richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario
Il Dirigente Scolastico